

Marinella: il Levriero veloce come il vento

Pubblicato: Sabato 26 Agosto 2017



La vita spesso riserva delle grandi sorprese inaspettate, difficili da prevedere. La storia di **Maurizio ed Elisa** ne è un esempio perfetto. Di Cantello, lui, toscana, lei. Non hanno mai avuto un cane, forse qualche volta ci hanno pensato, ma l'impegno quotidiano con il lavoro, una casa senza giardino fanno desistere la coppia. Poi succede che per caso, durante una passeggiata domenicale, camminando in zona castello Sforzeco che tra le gambe dei passanti intravedono la sagoma di uno "strano" quadrupede, colpiti dalla particolarità della postura e della forma si avvicinano "più gli andavamo incontro – spiega Maurizio- e più ci sembrava adorabile, fino a quando raggiunto a breve distanza abbiamo visto il primo **Piccolo Levriero Italiano** della nostra vita. Era silenzioso ma attento al mondo circostante, il suo mantello grigio splendeva al sole, la sua caratteristica postura curvilinea gli donava un aspetto elegante e raffinato....l'amore era sbocciato". Così nasce la passione della coppia per il Levriero Italiano, contattano un allevatore e poco dopo arriva nelle loro vite Marinella, detta Pli. Timida, vivace e molto affettuosa.

"Portata a casa iniziò subito ad ambientarsi, la prima notte dormii io con lei sul divano, la seconda dormì lei con noi nel lettone! E pensare che avevamo stabilito regole ferree su come ci saremmo comportati, una di queste era "mai nel lettone", ma era impossibile resistere a quel batuffolo con gli occhi dolci!". Per compensare le tante ore passate in casa durante la settimana Maurizio ed Elisa non perdono occasione di portarla fuori durante i week end, passeggiate, gite in montagna, ed anche raduni di razza che sono delle feste dove si trovano tanti esemplari di questa razza durante le quali possono giocare insieme e in sicurezza per un'intera giornata. Proprio durante uno di questi raduni viene organizzata una prova di coursing, sport di cui la coppia ignorava l'esistenza, ma decidono di farla

provare. Il suo istinto emerge chiaramente, Pli è felicissima e divertita dalla corsa. Visto l'interesse e la predisposizione continuano a sviluppare queste doti naturali scoprendo che esistono dei campi di allenamento dove si allenano anche cani già esperti. Qui inizia l'avventura di Pli sui campi di gara che l'ha portata a diventare campionessa d'Europa nella sua categoria. Un traguardo importante che apre la strada a nuove e importanti competizioni, tra cui i mondiali che si svolgeranno l'anno prossimo in Danimarca.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it